

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 20 giugno 2002

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

#### Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento al fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Servizio Promulgazione e Pubblicazione, Tel. 06-51685371 - 06-51685074.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85084200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico previa registrazione on-line.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

## Riproduzione anastatica

## PARTE I

### ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 aprile 2002, n. 426.

Comune di Roma. Variante al piano regolatore generale denominata «variante di salvaguardia» adottata con delibera di consiglio comunale n. 279/91. Approvazione.

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 APR. 2002

=====

ADDI' **15 APR. 2002** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	LANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.  
.....OMISSIS

ASSENTI: ARACRI - LANNARILLI - ROBILOTTA - VERZASCHI -

DELIBERAZIONE N° - 426 -

OGGETTO: \_\_\_\_\_ Comune di Roma - Variante al P.R.G. denominata "Variante di Salvaguardia" adottata con delibera di C.C. n. 279/91

Approvazione



Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica e Casa:

VISTA la legge urbanistica 17.8.1942, n. 1150 e successive modificazioni e integrazioni;  
VISTO il D.P.R. 15.1.1972, n. 8;  
VISTA la legge regionale 5.9.1972, n. 8;  
VISTA la legge regionale 12.6.1975, n. 72;  
VISTA la legge regionale 8.11.1977, n. 43 e successive modificazioni;

PREMESSO che il Comune di Roma è dotato di P.R.G. approvato con il D.P.R. del 16.12.1965;

VISTA la deliberazione consiliare n. 279 del 23-24.7.1991, con la quale il Comune di Roma ha adottato la variante al P.R.G. denominata "Variante di Salvaguardia";

VISTA l'ordinanza n.901 del 21.8.1991, con la quale la Sezione di Controllo sugli atti del Comune di Roma ha parzialmente annullato la citata delibera consiliare, riguardo alla parte in cui modifica l'art.13 delle N.T.A. del P.R.G. relativo alla zona L - Industria";

ATTESO che a seguito della pubblicazione degli atti, avvenuta ai sensi e forme di legge, sono state presentate nei termini n. 366 osservazioni di cui 1 osservazione d'ufficio, mentre fuori detto termine sono state presentate n. 120 osservazioni;

CHE a seguito dell'istituzione del Comune di Fiumicino il Comune di Roma ha provveduto a trasmettere al citato Comune n. 15 osservazioni, pervenute nei termini, riguardanti il territorio di Fiumicino;

VISTA la delibera del Commissario Straordinario n. 411 del 2.12.1993, con la quale viene rettificata la suindicata deliberazione n.279/91, al fine dell'accoglimento della osservazione d'ufficio relativa alla eliminazione della previsione di zona N, attribuita dalla variante in argomento all'area già destinata a servizio pubblico con delibera consiliare n.111 del 23.4.1991, confermando pertanto la connessa destinazione a servizio pubblico;

VISTA la delibera consiliare n. 40 del 21.2.1995, con la quale il Comune di Roma ha formulato le proprie controdeduzioni in ordine alle 350 osservazioni e all'osservazione d'ufficio presentate nei termini di legge, provvedendo, fra l'altro, con la medesima delibera consiliare ad apportare ulteriori varianti urbanistiche in funzione dell'accoglimento della citata osservazione d'ufficio e di alcune altre osservazioni;

PRESO atto che a seguito di tale ulteriore pubblicazione, avvenuta nei modi e forme di legge, sono state presentate n. 24 osservazioni, in ordine alle quali il Comune di Roma ha formulato le proprie controdeduzioni con delibera consiliare n. 20 del ~~19.2.1996~~ 19 e 22/2/1996 *de*

CONSIDERATO che gli atti relativi alla variante in questione, presentati all'Assessorato Urbanistica e Casa, per l'approvazione, sono stati da questo sottoposti all'esame del Comitato Tecnico Consultivo Regionale, 1° Sezione;

VISTO il voto n. 396/2 reso nell'adunanza del 10.7.1998, che si allega sotto la lettera A alla presente delibera di cui costituisce parte integrante, con il quale il predetto Consesso ha espresso il parere che la variante di che trattasi sia meritevole di approvazione con le modifiche, le prescrizioni e le segnalazioni, contenute nel voto stesso, da introdursi d'ufficio ai sensi dell'art.3 della legge 765/67 (le modifiche d'ufficio sono indicate in rosso nel voto);

Si precisa che le schede di analisi e relative planimetrie sono state elaborate al fine di definire l'entità complessiva della riduzione di cubatura rapportata alle varie aree oggetto di variante urbanistica e non hanno alcun valore probatorio ai fini della definizione delle varianti stesse, ad esclusione della indicazione delle modifiche d'ufficio così come riportate a pag. 102 del voto stesso. L'esatta definizione delle varianti urbanistiche deve essere desunta esclusivamente dagli elaborati grafici citati nel dispositivo della presente delibera.



*Luigi*  
*Luigi*  
*M...*

VISTA la lettera n° 10577 del 3/11/1998, con la quale l'assessore all'Urbanistica e Casa ha comunicato al Comune di Roma le modifiche le proposte dal C.T.C.R., invitandolo a formulare al riguardo le proprie controdeduzioni ai sensi del citato Art. 3 della L765/67;

VISTA la delibera consiliare n.89 del 5.7.1999 con la quale il Comune di Roma ha accettato integralmente le modifiche d'ufficio apportate dal C.T.C.R. provvedendo, al fine di garantire una agevole consultazione della variante, a graficizzare in un unico elaborato tutte le varianti urbanistiche adottate (delib. C.C. 279/91 e 40/95) unitamente alle citate modifiche d'ufficio;

CONSIDERATO che dalla verifica effettuata dall'Area Tecnica dell'Assessorato Urbanistica e Casa, sui suddetti elaborati trasmessi dal Comune di Roma, sono emersi errori relativi alla trasposizione grafica che, comunque, non riguardano né il contenuto del voto espresso dal C.T.C.R., né le decisioni assunte con la citata deliberazione consiliare n.89/99;

CHE detta Area tecnica dell'Assessorato Urbanistica e Casa ha, con nota n. 2437 del 9.11.1999, ritenuto opportuno portare a conoscenza l'Amministrazione comunale delle inesattezze riscontrate;

VISTA la delibera consiliare n. 241 del 18.12.2000, con la quale il Comune di Roma ha rettificato tutti gli elaborati grafici allegati alla citata delibera consiliare n.89/99, provvedendo inoltre ad aggiornare la tabella A dell'art.2 delle N.T.A in conformità a quanto deliberato dal Consiglio Comunale di Roma con atto n. 40 del 21.2.1995 che non era stata aggiornata per mero errore materiale;

ATTESO che a seguito della trasmissione di tale ulteriore documentazione da parte del Comune di Roma, l'Area Tecnica dell'Assessorato Urbanistica e Casa ha predisposto una ulteriore istruttoria integrativa da sottoporre all'esame del Comitato Tecnico Consultivo Regionale;

CHE dalla verifica tecnica sono emersi errori anche nei suddetti nuovi elaborati;

VISTO il voto n.467/2 reso nell'adunanza dell'8/11/01, allegato quale parte integrante alla presente delibera sotto la lettera B, con il quale il predetto Consesso ha espresso parere favorevole:

1. allo stralcio degli elaborati grafici "riassuntivi" allegati alla delibera C.C. n.89/99 e alla delibera C.C. n.241/00 per le numerose difformità riscontrate;
2. alla integrazione della tabella A dell'art.2 delle N.T.A del P.R.G.;

CONSIDERATO inoltre che, il citato C.T.C.R., in relazione alla mancanza del parere riguardante gli usi civici sulla variante in argomento, ha ritenuto che la variante stessa possa proseguire l'iter approvativo per i motivi indicati nel voto a condizione che, contestualmente all'adozione del Piano attuativo relativo ad ogni comprensorio, venga adottata "l'Analisi del Territorio" così come prescritto dalla vigente normativa in materia e venga altresì acquisito il parere di cui alla L.R. 3 gennaio 1986, n. 1, art.2;

RITENUTO di condividere e fare propri i predetti voti del C.T.C.R. n. 396/2 del 10.7.1998 e n. 467/2 dell'8.11.2001 che si allegano alla presente delibera rispettivamente sotto le lettere A e B di cui costituiscono parte integrante;

## DELIBERA

Per i motivi, con le modifiche, le prescrizioni, le segnalazioni e lo stralcio contenute nei voti n.396/2 del 10.7.1998 e n. 467/2 dell'8.11.01 resi dal C.T.C.R., 1° Sezione, che costituiscono parte integrante della presente delibera, allegati rispettivamente sotto le lettere A e B, è approvata la variante al P.R.G. denominata "Variante di Salvaguardia" adottata dal Comune di Roma con delibere consiliari n. 279 del 23-24.7.1991 e n. 40 del 21.02.1995 e con delibera C.S. n. 411 del 2.12.1993

Le osservazioni sono decise in conformità a quanto riportato nell'allegato A.

La variante è vistata dal Direttore del Dipartimento Urbanistica e Casa negli allegati A, B, nella delibera consiliare n. 279/1991, contenente la relazione, le modifiche ed integrazioni alle N.T.A., e

nei seguenti elaborati allegati alla delibera medesima ad esclusione delle tavole interessanti aree ricadenti nel Comune di Fiumicino:

- 1N, 6N, 7N, 8N, 9N, 10N, 13N, 14N, 15N, 16N, 17N, 21N, 22N, 23N, 24N, 25N, 26N, 27N, 29N, 30N, 31N, 32N, 33N, 36N, 37N, 1S, 2S, 3S, 6S, 7S, 8S, 9S, 10S, 12S, 13S, 14S, 16S, 17S, 18S, 22S, 23S, 24S, 25S, 26S, 29S, 30S, 31S, 32S, 33S, (sc.1:10.000);
- n. due tavole di legenda
- Tavole di analisi del territorio:
  - Tavola 1A – Carta dei vincoli
  - Tavola 1B – Carta dei vincoli
  - Tavola 2 - Carta dell'uso del suolo
  - Tavola 3 - Carta delle proprietà comunali e demaniali
  - Tavola 4 - Carta litologica;

nei seguenti elaborati grafici allegati alla delibera consiliare n. 411 del 2.12.93:

- Tav. n. 1 (23 Nord)
- Tav. n. 2 (23 Nord)

e nei seguenti elaborati grafici allegati alla delibera consiliare n. 40/1995:

- 8N, 8S, 9S, 14N, 14S, 15N, 16N, 23N, 24N, 24S, 25N, 29S, 30N, 30S, 31S, 32N, 32S, 33N;
- n. due tavole legenda (Tavv. A e B)

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE  
IL SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi



16 APR. 2002



# REGIONE LAZIO

ASSESSORATO ALL'URBANISTICA E CASA  
DIPARTIMENTO URBANISTICA E CASA

ALLEG. ALLA DELIB. N. <sup>426</sup>.....

DEL 13 APR. 2002

ORIGINALE

ALL B

07 GEN. 2002

REGIONE LAZIO  
ASSESSORATO URBANISTICA E CASA  
L'Assessore

Adunanza del 8.11.01  
Voto n. 467/2

Commissione Relatrice:  
Arch. Maria Teresa Longo  
Prof. Camillo Nucci

Dipartimento Urbanistica e Casa  
Il Direttore  
(Arch. Massimo RIVERSI)



Oggetto: COMUNE DI ROMA  
VARIANTE DI SALVAGUARDIA ADOTTATA CON DELIBERA  
C.C.279/91.

- Delibera C.C. n.89 del 5 luglio 1999: Variante Generale di P.R.G. denominata "Variante di Salvaguardia". **Controdeduzioni alle proposte di modifiche d'Ufficio della Regione Lazio.**
- Delibera C.C. n.241 del 18 dicembre 2000: Delibera C.C. n.89 del 5 luglio 19999 concernete: Variante Generale di P.R.G. denominata "Variante di Salvaguardia". **Controdeduzioni alle proposte di modifiche d'Ufficio della Regione Lazio. Rettifica di alcuni errori grafici.**

## LA SEZIONE

VISTA l'istruttoria tecnica integrativa predisposta dall'arch. Maria Teresa Longo e la proposta di parere dell'Area 13D per la Pianificazione Comunale Centro contenute nella relazione trasmessa al C.T.C.R. con nota n.3259 del 8.11.2001;

VISTA la documentazione di seguito elencata:

Allegati alla delibera C.C. 89/99:

- Relazione Tecnica
- Tavole di P.R.G. in scala 1:10.000: Nord 1, 6, 7, 8, 9, 10, 13, 14, 15, 16, 17, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 29, 30, 31, 32, 33, 36, 37; Sud 1, 2, 3, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 16, 17, 18, 22, 23, 24, 25, 26, 29, 30, 31, 32, 33.
- N.2 tavole di Legenda.

Allegati alla delibera C.C. 241/00:

- Tavole di P.R.G. in scala 1:10.000:Tav. 24 Nord, Tav. 26 Nord, Tav. 31 Nord, Tav. 32 Nord.

### Premesso

Questa Sezione ha emesso il proprio voto n.396/2 circa la Variante in oggetto, nell'adunanza 10.7.1998, esprimendo **PARERE FAVOREVOLE** con modifiche d'ufficio, prescrizioni, segnalazioni.

Con nota n.10577 del 3.11.1998, l'Assessore regionale all'Urbanistica e Casa ha comunicato le modifiche proposte da questa Sezione al Comune di Roma, invitandolo a formulare, al riguardo, le proprie controdeduzioni ai sensi dell'art.3 della legge 765/67.

U.S.



## REGIONE LAZIO

ASSESSORATO ALL'URBANISTICA E CASA  
DIPARTIMENTO URBANISTICA E CASA



Nel voto regionale:

- sono state formulate alcune Modifiche d'Ufficio alla variante urbanistica;
- è stato prescritto di attestare l'opportunità localizzativa delle aree variate, da zona edificabile o zona agricola, a zona N (verde pubblico) qualora ricadessero al di fuori delle Aree Protette.

L'A.C., con la **deliberazione C.C. 89 del 5.7.1999**, controdeduce accogliendo le proposte regionali di modifica di seguito elencate:

- ❖ stralcio della modifica del secondo capoverso del paragrafo 3) dell'art.11 delle N.T.A.;
- ❖ stralci del paragrafo 10), aggiunto all'art.16 bis delle N.T.A. relativo agli usi civici con la conseguente eliminazione della perimetrazione nelle seguenti tavole di P.R.G.: Legenda, 23S, 25N, 25S, 26N, 26S, 31N, 31S, 32N;
- ❖ variazione della destinazione di P.R.G. da sottozona H2 a sottozona H3 delle seguenti aree (come individuate dalle planimetrie allegatale al voto): tav. 8N area 4, tav. 9N area 4bis, tav. 21N area 2, tav. 12S area 5, tav. 13S area 7, tav. 16N area 18, tav. 8S area 4, tav. 10S area 3 e area 2.

Inoltre la stessa deliberazione, nella relazione allegata, contiene l'attestazione delle motivazioni che hanno portato a variare la destinazione di alcune aree da zona edificabile e da zona agricola a zona N (verde pubblico) nel caso specifico in cui le suddette aree non ricadevano all'interno di Aree Protette regolarmente istituite con Legge Regionale.

Gli elaborati grafici facenti parte integrante della deliberazione C.C. 89/99, redatti dagli Uffici Comunali, al fine di garantire un agevole consultazione della variante, contengono tutte le informazioni urbanistiche relative a:

1. gli elaborati relativi alla variante adottata con la delibera 279/91;
2. gli elaborati relativi alle varianti dovute all'accoglimento di osservazioni/opposizioni alla citata delibera ed adottate con delibera 40/95 (successivamente ripubblicate);
3. le modifiche d'ufficio apportate da questa Sezione.

E' stata eseguita la verifica dei suddetti nuovi elaborati con quelli allegati al voto 396/98 di questa Sezione; sono state riscontrate numerose difformità tra le due serie di elaborati.

Pertanto i nuovi elaborati non sono stati ritenuti accettabili.

A seguito delle sopra descritte verifiche, esaminate anche con i funzionari comunali nell'incontro del 29.10.99 e, al fine di poter proseguire l'iter della Variante di Salvaguardia, si è richiesto all'Amministrazione Comunale, con nota n.2437 del 9.11.1999, di trasmettere, con la massima urgenza, elaborati che potessero essere ritenuti validi.

Al fine di rettificare gli errori grafici il Consiglio Comunale provvede con la **delibera n.241 del 18.12.2000**.

Con nota n.2542 del 13.2.2001, il Comune di Roma - Dipartimento VI - U.O.2, Ufficio Nuovo Piano Regolatore, ha trasmesso a questo Assessorato la documentazione



## REGIONE LAZIO

ASSESSORATO ALL'URBANISTICA E CASA  
DIPARTIMENTO URBANISTICA E CASA

sostitutiva della documentazione a suo tempo trasmessa, allegata alla delibera C.C. 89/99 di controdeduzioni al voto espresso da questa Sezione nell'adunanza del 10.7.1998.

Gli errori relativi alla trasposizione grafica non riguardavano il contenuto del voto espresso dal Comitato nel luglio 1998, né le decisioni assunte con la deliberazione C.C. 89/99, tuttavia l'A.C. ha ritenuto di adottare una nuova delibera (delibera C.C. 241 del 18.12.2000) rettificando la delibera precedente con la sostituzione di n.4 elaborati grafici allegati alla medesima: Tav. 24 Nord, Tav. 26 Nord, Tav. 31 Nord, Tav. 32 Nord. Inoltre, con la delibera 241/00, l'A.C. ha provveduto ad "...integrare la tabella A dell'art.2 delle N.T.A. conformemente a quanto deliberato dal Consiglio Comunale con atto 40 del 21.2.1995", che non era stata aggiornata per mero errore materiale.

Alla nota comunale 2542/01, sono state allegate "nuove tavole" in sostituzione di tutti gli altri elaborati grafici allegati alla proposta originaria (del. C.C. 89/99).

La tabella A, in cui sono indicate le densità territoriali dei comprensori edificabili, era stata oggetto della Osservazione d'Ufficio alla delibera C.C.279/91 e, a seguito dell'accoglimento da parte del Consiglio Comunale della stessa Osservazione, è stata modificata ed inserita nella delibera C.C. 40/95. La modifica riguardava la densità abitativa pari a 50 ab/ha ed i corrispondenti valori degli altri indici e quantità che, per errore materiale, non erano stati riportati nella tabella stessa. Inoltre la stessa tabella veniva integrata con altre densità introdotte a seguito di accoglimento di osservazioni: 11,5 ab/ha, 45 ab/ha, 84 ab/ha, 120 ab/ha e corrispondenti indici e quantità.

A pag.10 della delibera C.C.40/95, viene riportato il testo definitivo, approvato a maggioranza dell'emendamento alla controdeduzione all'osservazione 267 a seguito del quale la densità del comprensorio Grottarossa viene aumentato da 11,5 ab/ha a 12 ab/ha.

Tale modifica non è stata riportata nella *"Descrizione analitica delle variazioni con gli emendamenti apportati dal Consiglio Comunale e con le modifiche conseguenti all'accoglimento di alcune osservazioni"* (pagg. 412-423 della del.C.C.40/95) e, di conseguenza, anche nell'istruttoria tecnica originaria, non è stata riportata la modifica da 11,5 ab/ha a 12 ab/ha.

### Considerato

Occorre rilevare che il Comune di Roma con la delibera C.C. 89/99 aveva concordato pienamente con il voto espresso da questa Sezione, pertanto l'aspetto sostanziale della Variante di Salvaguardia, consistente in un progetto di tutela generalizzata del territorio, è stato condiviso sia dagli uffici in sede di prima istruttoria che da questa Sezione, e ribadito sia dal Consiglio Comunale in sede di controdeduzione al voto regionale che nell'istruttoria integrativa.

Le Modifiche d'Ufficio, le prescrizioni, le segnalazioni indicate nel voto di questa Sezione dell'estate '98 riguardavano, non l'aspetto sostanziale suddetto, ma soltanto alcune proposte tese a completare il lavoro eseguito dal Comune.

Fermo restando quanto detto, i motivi che hanno reso necessario elaborare un supplemento di istruttoria consistono, essenzialmente:



## REGIONE LAZIO

ASSESSORATO ALL'URBANISTICA E CASA  
DIPARTIMENTO URBANISTICA E CASA



1. nella decisione riguardo ai nuovi elaborati grafici di cui alle delibere C.C. 89/99 e 241/00 che erano stati ritenuti molto utili per agevolare il lavoro di consultazione in quanto sintetizzavano tutte le modifiche urbanistiche al P.R.G. nel lungo iter procedurale della Variante in oggetto;
2. nel sistemare un errore materiale in cui è incorsa l'A.C. nella stesura della delibera 40/95 e negli elaborati grafici ad essa allegati e, di conseguenza, anche dagli uffici nell'istruttoria e nel voto 396/98 riguardante il comprensorio "Grottarossa".

### Per quanto premesso e considerato:

- Riguardo al primo punto gli elaborati grafici "riassuntivi" allegati alla delibera C.C.89/99 non sono risultati accettabili, alla verifica degli uffici, anche nell'ultima stesura allegata alla nota n.2542/01 e alla delibera 241/00, pertanto se ne propone lo **stralcio**;
- Riguardo al secondo punto si propone l'**approvazione dell'integrazione della tabella A dell'art.2 delle N.T.A. del P.R.G.** e conseguentemente si devono intendere modificate tutte le tavole allegata alla delibera 40/95 in cui non viene riportata la densità di 12 ab/ha per il comprensorio "Grottarossa" (legenda e tavole relative ai fogli 15Nord e 9 Sud). Inoltre, poiché l'emendamento n.13, accolto a maggioranza dal Consiglio Comunale, non è stato riportato nella controdeduzione alle osservazioni n.245 e 258, queste ultime devono intendersi modificate portando la densità da 11,5,ab/ha a 12 ab/a.

Inoltre, poiché a tutt'oggi non risulta pervenuto il parere riguardante gli usi civici sulla variante in oggetto, in considerazione:

- della natura "di salvaguardia" della variante: essa non crea nuove zone edificabili, ma va a togliere e/o ridurre edificabilità producendo modifiche zonizzative finalizzate esclusivamente alla maggior tutela del territorio;
- della necessità comunque di un altro passaggio pianificatorio propedeutico all'attuazione delle aree edificabili, in quanto la variante riguarda comprensori soggetti a lottizzazione;

### RITIENE

che la **Variante di Salvaguardia** possa proseguire l'iter approvativo alla condizione che, contestualmente all'adozione del piano attuativo relativo ad ogni comprensorio, venga adottata l'"Analisi del Territorio" così come prescritto dalla vigente normativa in materia ed acquisito il parere di cui alla L.R. 3 gennaio 1986 n.1, art.2..

Il Segretario della Sezione  
Arch. Valter Michisanti

Il Presidente della Sezione  
Arch. Massimo Rinversi